

i più de' Magistrati incaricati di giudicare intorno a cose risguardanti la mercatura. Sopra la miserrima condizione a che sono ridotte coteste fabbriche, preghiamo si fermi l'attenzione dell'Autorità camerale a cui appartengono.

*Pescheria.* Noi intendiamo sotto questo nome il luogo ove si fa spaccio di pesce. Ancorchè ne siano molti di cotesti spacci per tutta la città a sopperire a' bisogni della popolazione sparsa per l'ampia latitudine di essa, quello di che parliamo è ricordato da cronisti siccome il primo di tutti per la vastità e comodità del sito.

*Calle della Scimia o delle Spade.* - *Calle della Donzella* - *Campo della bella Vienna.* Questi luoghi trassero il nome da locande od osterie, alcuna delle quali tuttavia esiste.

*Ruga degli Speziali.* Poichè in Rivoalto, come dicevamo, era la maggior frequenza della popolazione, di necessità in Rivoalto doveva trovarsi il maggior numero degli spacci di cose mangiaree e alle comodità del vivere necessarie. Da ciò la denominazione di quasi tutte le vie onde è egregiamente partita questa ampia e maestosa contrada. In cotesta *ruga* avevano pure ricapito gli speziali, o venditori di dolci ghiottornie, così denominati tra noi da quelle droghe che volgarmente si conoscono sotto il nome di spezie.

*I. R. Ufficio di verificazione del bollo, dei pesi e delle misure del Distretto di Venezia.* Questo ufficio fu tramutato nella parrocchia di s. Luca, calle delle locande, ramo Redivo, al civ. num. 3971, anagr. 4515.

*Calle delle Beccherie, detta Panatteria.* Il nome di panetteria ci avvisa che qui e ne' dintorni era gran copia di venditori di pane.

*Grande osteria della Campana.* Ivi i venditori di pesce e di pollerie trovano ottimo servizio sì per la bontà de' cibi, che per la mitezza de' prezzi.

*I. R. Carceri militari.* In queste carceri si punisce una determinata specie di delitti de' soldati appartenenti al presidio della città.

*Campo delle Beccherie.* Demolito il palazzo, ch' ergevasi su questo fondo, de' Querini della *Ca' Mazor* per essersi uniti con Boemondo Tiepolo, ed aver congiurato nel secolo XIII contro la patria, fu occupato il fondo stesso da molti venditori di carne di